

Un Fantastico pieno di musica Tanti soldi, poche polemiche

Il biglietto vincente della Lotteria Italia da oggi vale tre miliardi e anche gli altri premi saranno aumentati. Lo ha deciso il ministero delle Finanze grazie al buon andamento delle vendite. Intanto a Fantastico ieri sera è andato in onda il grande spettacolo ospiti d'eccezione per una puntata che voleva essere «tradizionale». Ed anche alle prove del pomeriggio è stato Fantastico «in concert».

SILVIA GARAMBOIS

ROMA L'aereo decollato da Los Angeles, era dovuto riatterrare per un infornuto a bordo. Al Teatro delle Vittorie ormai non ci si sperava. Invece Chuck Berry, 56 anni porta alla grande, è arrivato a metà pomeriggio incurante di fusi orari e problemi tecnici e ha incominciato a suonare. Le sue prove si sono trasformate in un happening. Intorno a lui Celentano, gli autori i ballerini, i tecnici a battere il tempo tutti ad applaudire. Ha suonato Johnny B. Good, Memphis Tennessee, Let's rock. Il clima sul palcoscenico si faceva elettrico, mentre Chuck si faceva strada fra la gente per afferrare il microfono. «Sono suo figlio», proclamava Celentano, mentre lo trascinava in camerino, per decidere la scaletta della serata. Sul palcoscenico saliva Misha Van Hoeske, il coreografo del «Misha Ensemble» di Bruxelles, e si compiva il debutto di un altro spettacolo di spettacolo: mentre Marisa Laurito raccontava ai giornalisti che anche questo sabato era decisa a cambiare personaggio dopo l'avanspettacolo, il rock, il rap, la canzone napoletana, ecco Marisa vestita da uomo per cantare Buona sera signorina buonasera. Per me Fantastico è anche la palestra dove provare nuove idee, ho tentato il coinvolgimento del pubblico, e sono riuscita, poi ho cercato di sorprendere con il rock. La prossima volta, non ve lo dico. Massimo Boldi poco più in là sta parlando dei problemi con la giustizia. Venerdì Celentano si deve presentare dal giudice. «Anch'io - afferma Boldi - devo presentarmi, come testimone sono stato il primo ad avvertire Adriano



Paolo Rossi in «Chiamatemi Kowalski», che lo ha reso famoso

Tanti progetti per Paolo Rossi: cinema, teatro, televisione Non chiamatemi Kowalski

Incontro con Paolo Rossi, comico emergente ma anche attore di teatro eclettico e provocatore. Alla ribalta con il fortunato Chiamatemi Kowalski, scritto e interpretato insieme a David Riondino, Rossi sta vivendo una stagione fortunata. «Faccio i film di Vanzina perché mi danno da vivere e mi permettono di realizzare poi le cose alle quali tengo davvero, come Comedians, film che uscirà a marzo».

ADRIANA MARMIROLI

MILANO Tutti i comici hanno un tormentone. Ma raramente capita che lo portino fuori dal set e che non sia per d'ora il tormentone di Paolo Rossi è la ricaduta. Quella compiuta con i fratelli Vanzina, si chiama Via Montenapoleone prima Gran casinò dopo. Così parlando di sé a grandi linee in una di quelle mattinate informali nate come «gli appunti del sabato all'Amico», capita che Paolo Rossi arrivi a raccontare della sua carriera cinematografica, fatta finora di pochi titoli, accompagnando con un profondo sospiro, quasi un singhiozzo, la voce Via Montenapoleone. Ci si chiede com'è possibile che una persona intelligente come Rossi, che ha creato

mie in cui sarò coinvolto in prima persona. E allora parlo». Il tutto detto molto seriamente e agitando inquieto dopo aver esordito all'insegna del non senso. «E la pressione bassissima per me voi ora non siete altro che una specie di allucinazione». Per ora si sa ben poco di questo marzo fatidico nel quale dovrebbe uscire l'amatissimo Ultima notte a Milano. «Ma se vedrete un film intitolato Kamikaze è la stessa cosa. Cioè non è la stessa cosa, non ho ancora capito bene perché questo titolo, ma è lo stesso film. Finalmente un film con un clima e con una storia che sento mia. Interpretata con gente amica, con la quale le battute escono spontanee e qualche volta inventate al momento come a teatro». Contemporaneamente Paolo Rossi diventerà padre. A tutti i punti punto a capo. Tutti sono infatti i progetti che Rossi ha in mente di attuare a partire dalla prossima estate, nessuno sotto il segno dei Vanzina o dei loro emuli. «E vi assicuro che rifiutare certi contratti con certe cifre, e parlo di sette otto film, è proprio difficile». Neppure le tele-

visioni private sembrano tentarlo malgrado ci siano proprio due comici e amici come Gino e Michele coautori di Kowalski e Kamikaze, che hanno cercato di coinvolgerlo in una prossima trasmissione notturna Matroska. Un primo brandello di verità inizia ad apparire quando qualcuno gli domanda di David Riondino. «Fa bene a fare la televisione. E dato che reciterebbe sempre seduto, il Maurizio Costanzo show è proprio quello che gli fa comodo. Questo gli permette di farsi conoscere. E finalmente potrà portare Kowalski un po' oltre l'area Milano Melegnano, Lodi. E non avere solo diciotto spettatori a Napoli in un teatro che nessuno conosce, e dove comunque neppure i tassisti ti vogliono portare». «Per ora - riprende - voglio solo pensare, non fare niente. Poi spero vadano in cantiere alcuni progetti cinematografici. Ma prima vorrei vedere e andare a vedere Kamikaze solo se voi ci andrete subito, nei primi giorni, il film resterà in programmazione, e - sottolineo - io potrò fare le altre cose che mi piacciono un film con Riondino da Chiamatemi Kowalski («Tutto quello che non poteva stare nello spettacolo a teatro ma avevamo pensato») un altro film diretto da Stefano Benni e tratto da Comici spaventati guerrieri, I Cammelli di Giuseppe Bertolucci. E poi magari annunciarlo non firmato, darà un dispiacere ai discuri Gino e Michele partecipando ad una trasmissione per Raitre con Dario Fo e Enzo Jannacci. Incendiaria come nemmeno Celentano, che per altro è ancora lì quindi che trasgressivo è?».

NOVITA'

Il montatore di gru racconta la sua storia al chimico Levi

La chiave a stella di Primo Levi, uno dei più intriganti romanzi dello scrittore, diventa ora un «romanzo radiofonico». Il regista Massimo Scaglione sta infatti realizzando negli studi Rai di Torino per Radioluce la lettura integrale a più voci della storia di Tino Paussone. La chiave a stella racconta le avventure di un montatore di gru, un piemontese che gira il mondo e che racconta le sue battaglie i suoi ideali i suoi modi di vita

RAITRE ore 14.00

«Va' pensiero»: domenica senza calcio ma con un premio Nobel

Va' pensiero, il programma satirico di Raitre, oggi è orfano del campionato di calcio, uno dei pezzi forti della diretta domenicale. Ma nessuno sembra farsene un problema. In realtà il pallone non mancherà dalla scaletta della trasmissione, grazie a un servizio «alla rovescia» sulla partita della nazionale, Italia Portogallo, svoltasi ieri a San Siro. Ma il pezzo forte della puntata di oggi sarà un ospite, il premio Nobel per la medicina Rita Levi Montalcini. Altro argomento della puntata odierna, la musica folk americana, Silvana Pampanini e i suoi ricordi. Umberto Bindi e le sue canzoni, il divano in piazza di Piero Chiambretti, l'opinione di Paolo Volponi e Chiara Valentini e naturalmente l'angolo della «telesatira» demagogica e simpatica: mattacchioni di «Tango». Va' pensiero è giunto alla nona settimana e il bilancio (secondo Andrea Barbato e i suoi collaboratori) è da considerarsi estremamente lusinghiero.

RAIUNO ore 14.00

Il menu di «Domenica in»: Alice canta e Falcao intervista Pelé

Ripetiamo è una domenica senza calcio, ma Domenica in sfodera ugualmente un ospite calcistico d'eccezione. Crediamo si possa dire senza esagerare che il più grande calciatore della storia, ovvero Pelé, il fuoriclasse del Brasile tre volte campione del mondo. Ci sarà un altro brasiliano «doc» a intervistarlo, Paolo Roberto Falcao. Insieme a Pelé, l'ospite principale di Domenica in sarà musicista la brava cantante Alice, che ha appena pubbli-

cato un nuovo disco e che eseguirà alcune canzoni accompagnata al pianoforte da Toto Cutugno. Dario Baldan Bembo proporrà una carrellata di suoi pezzi più popolari, Paola Fallai ricorderà la tragedia di Seveso, uno dei più gravi disastri ecologici degli ultimi anni. Per il resto il contenitore domenicale di Raiuno si baserà sui momenti consueti, i «cruiverba» condotti al telefono da Banfi e musicista la brava cantante Alice, che ha appena pubbli-

RAIUNO	
8.40	IL MONDO DI QUARK. Di P. Angela
9.40	MESSA
12.10	LINEA VERDE
13.00	TE L'UNIA. Fotoseq. della domenica a cura di Beppe Breveglieri, regia di Luciano Veschi
13.30	TG1 - NOTIZIE
13.55	TOTO-TV RADIOCORRIERE. Gioco con Paolo Valentini e Maria Giovanna Elmi
14.00	DOMENICA IN... Spettacolo con Lino Banfi. Regia di Gianni Boncompagni
14.20	15.30-16.20 NOTIZIE SPORTIVE
15.30	50' MINUTO
15.50	CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE
20.00	TELEGIORNALE
20.30	BUTCH CASSIDY. Film con Paul Newman, Robert Redford, regia di George Roy Hill
22.15	LA DOMENICA SPORTIVA. A cura di Tito Stagno
24.00	TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

RADUE	
8.00	WEEK-END. Con Giovanna Maldotti
8.30	PATATRAC. Spettacolo condotto da Shirine Sabel e Armando Traverso
10.15	DONBEY E FIGLIO. Telefilm
10.45	SCI. Coppa del mondo
12.00	DUE RULLI DI COMICITÀ
12.30	PICCOLI E GRANDI FANS 1ª parte
13.00	TG2 ORE TREDICI TG2 LO SPORT
13.30	PICCOLI E GRANDI FANS 2ª parte
14.00	TG2 - STUDIO & STADIO
14.40	CHI TIRIAMO IN BALLO. Con Gigi Sabani
15.35	METEO 2 TELEGIORNALE
20.00	TG2 DOMENICA SPRINT
20.30	REGALO DI NATALE '87. Dal Salone delle feste del Casinò di Sanremo
22.35	MODA. Di Vittorio Corona
23.05	TG2 STASERA
23.20	SORGENTE DI VITA
23.45	SCHEDA. Storia

RAITRE	
10.00	ATLETICA SU STRADA
11.00	HERBERT VON KARAJAN. Dirige Debussy, Ravel Orchestra Berliner Philharmoniker
12.00	SHERLOCK HOLMES DESTINAZIONE ALGERI. Film con Basil Rathbone
13.05	APPUNTAMENTO AL CINEMA
13.10	LA MACCHINA DEL TEMPO
14.00	VA' PENSIERO. Di Andrea Barbato
14.40	EL VERDUGO. Film con Burt Reynolds, regia di Tom Gries
15.25	CALCIO. Serie B
19.00	DOMENICA GOL. A cura di A. Biscardi
19.30	TELEGIORNALE REGIONALI
19.40	SPORT REGIONE
20.00	VALERIE. Telefilm con V. Harper
20.30	LA DOVE VOLA IL CONDOR. Documentario
21.20	FBI OGGI. Telefilm
22.10	TG3 NOTTE. TG REGIONALE
22.35	CALCIO. Partite di campionato

TMC	
13.25	UNA VERA AMICIZIA. Film
15.10	PALLAVOLO. Partita di campionato
17.00	GAGGA OLTRE LA FRONTIERA. Film
18.40	AUTOSTOP PER IL CIELO
18.40	TMC NEWS. TMC SPORT
20.30	MAYLOCK. Telefilm
22.30	E IL CONCERTO DELLA DOMENICA
23.30	IL DOTTOR STRANAMORE. Film con Peter Sellers

ODEON	
13.30	BIANCHI CAVALLI D'AGOSTO. Film
15.00	JAS. PUGLATO MONDIALE
16.30	BLUMPI. Varietà
20.30	DOFFO RISCHIO. Film
22.30	INSIDERS. Telefilm
23.30	ROTCALCO SPORT

SCEGLI IL TUO FILM	
16.40	EL VERDUGO. Regia di Tom Gries, con Raquel Welch, Burt Reynolds. Usa (1969)
20.30	BUTCH CASSIDY. Regia di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katherine Ross. Usa (1969)
20.30	LA TRAPPOLA MORTALE. Regia di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve. Usa (1962)
20.30	UNA DOMENICA A NEW YORK. Regia di Peter Tewkesbury, con Rod Taylor, Jane Fonda, Cliff Robertson. Usa (1964)
23.20	IL DOTTOR STRANAMORE. Regia di Stanley Kubrick, con Peter Sellers, George C. Scott, Sterling Hayden. Usa-Gran Bretagna (1963)
24.00	LA VENDETTA DEL MOSTRO. Regia di Jack Arnold, con John Agar. Usa (1955)